



ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL
Via Lago di Pusiano n. 4 – Schio (VI)

PROCEDURA APERTA RELATIVA ALL'APPALTO DEL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SUCCESSIVO RECUPERO DI RIFIUTI LEGNOSI CER 20.01.38 "LEGNO DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 200137*", CER 15.01.03 "IMBALLAGGI IN LEGNO" E CER 19.12.07 "LEGNO DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 19.12.06"**

CIG 8279091A04

DISCIPLINARE DI GARA

Schio, lì 17.04.2020
Rev. 01

ART. 1 - STAZIONE APPALTANTE

Alto Vicentino Ambiente srl – Via Lago di Pusiano n. 4 – 36015 – Schio (VI); tel. 0445/575707; fax 0445/575813; indirizzo internet www.altovicentinoambiente.it; e-mail: info@altovicentinoambiente.it; pec: appalti@pec.altovicentinoambiente.it.

D'ora innanzi, Alto Vicentino Ambiente srl potrà anche essere denominata “AVA” o “Stazione Appaltante” o, più brevemente, “SA”.

Il Responsabile Unico del Procedimento (d'ora innanzi anche “RUP”), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nonché Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto all'art. 101 e 111, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è il Responsabile del Settore Recupero – Enrico Dal Prà – tel. 0445/575707, fax 0445/575813, mail enrico.dalpra@altovicentinoambiente.it, pec comunicazione@pec.altovicentinoambiente.it.

Il bando di gara è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sul sito profilo del committente www.altovicentinoambiente.it e sulla Piattaforma telematica <https://viveracquaprocedurement.bravosolution.com>.

ART. 2 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA

La presente procedura è interamente gestita attraverso l'utilizzo di un sistema telematico di negoziazione (d'ora innanzi anche “Portale” o “Piattaforma”) costituito da una piattaforma informatica e da un software applicativo sul Portale <https://viveracquaprocedurement.bravosolution.com> in conformità alle disposizioni di cui agli artt. 58 e 123 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.,

La presente procedura di gara è identificata sul Portale dai seguenti codici: “tender_1667 - Servizio di prelievo, trasporto e recupero rifiuti legnosi”.

Gli operatori economici per poter partecipare alla presente gara, che avverrà esclusivamente tramite procedura telematica, dovranno previamente registrarsi alla suddetta Piattaforma seguendo le indicazioni riportate al link: <https://viveracquaprocedurement.bravosolution.com/web/login.html>.

Si rinvia integralmente alla disciplina contenuta nel documento “CONDIZIONI GENERALI DI ACCESSO ALLA PIATTAFORMA INFORMATICA VIVERACQUA per l'esecuzione delle gare telematiche” e, in particolare ai par. “2. REGISTRAZIONE ALLA PIATTAFORMA INFORMATICA – UTILIZZO” e “3. PARTECIPAZIONE AGLI EVENTI - 3.1. Procedure aperte”.

Per ottenere supporto nell'utilizzo del sistema, è possibile contattare il Centro Operativo al numero +39 02 266 002 116 o scrivere all'indirizzo viveracquaprocedurement@bravosolution.com da lunedì a venerdì dalle ore 9:00 alle ore 18:00 fornendo le indicazioni relative alla procedura a cui si sta partecipando. In caso di ritardo nell'invio dei dati di accesso, l'operatore economico è tenuto a contattare il Centro Operativo per verificare lo status della propria iscrizione. Eventuali ritardi non potranno essere in alcun modo imputabili alla S.A.

ART. 3 - DOCUMENTAZIONE DI GARA

Gli atti di gara sono i seguenti:

1. Bando di gara;
2. Capitolato Tecnico e allegati;
3. Disciplinare di gara e relativi allegati.

La documentazione di gara, a partire dalla data di pubblicazione del Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sarà disponibile in formato elettronico scaricabile, con le modalità descritte al precedente art. 2, dalla Piattaforma di e-procurement al seguente link: <https://viveracquaprocedurement.bravosolution.com>

Sarà cura degli operatori economici provvedere direttamente alla consultazione della suddetta Piattaforma per eventuali modifiche o chiarimenti che potranno essere pubblicati.

La documentazione è di esclusiva proprietà di Alto Vicentino Ambiente srl e non è riproducibile, né cedibile, nemmeno parzialmente, e viene concessa in uso alle imprese concorrenti con la limitata finalità di formulare l'offerta.

ART. 4 - OGGETTO DELL'APPALTO E MODALITÀ DI ESECUZIONE

La presente gara ha per oggetto il prelievo, trasporto e successivo avvio a effettivo recupero di c.a. 3.500 ton/anno di rifiuti legnosi, così suddivisi:

- CER 20.01.38 *“legno diverso da quello di cui alla voce 20.01.37*”* 3.400 ton/anno;
- CER 15.01.03 *“imballaggi in legno”* 10 ton/anno;
- CER 19.12.07 *“legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06*”* 90 ton/anno.

I rifiuti sopracitati saranno stoccati (R13) presso l'impianto di AVA in Schio (VI), Via Lago di Molveno n. 23.

Il quantitativo di rifiuto stimato da trattare deve ritenersi meramente indicativo e non vincolante; AVA non si assume, pertanto, l'obbligo di conferimenti minimi garantiti.

Le modalità tecniche di esecuzione delle prestazioni contrattuali sono dettagliatamente indicate nel Capitolato Tecnico, a cui si rinvia.

AVA si riserva, nel corso della durata contrattuale, di rivedere in tutto od in parte le condizioni di esecuzione, qualora fosse necessario riorganizzare il servizio per sopravvenute esigenze aziendali. In tale ipotesi, questa SA si impegna a comunicare con congruo anticipo alla controparte le variazioni eventualmente introdotte; per contro, l'Appaltatore non potrà vantare nei confronti di AVA alcuna pretesa, compenso e/o indennizzo.

Le relative prestazioni contrattuali non potranno essere sospese o abbandonate, salvo comprovati casi di forza maggiore immediatamente comunicati dall'Appaltatore alla SA.

Tra le cause di forza maggiore viene annoverato lo sciopero delle maestranze a condizione che lo stesso rispetti le norme per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali previsti dalla L. 146/1990 e n. 88/2000; in tal caso, l'Appaltatore dovrà darne preventiva comunicazione scritta alla SA. Non saranno in ogni caso considerate cause di forza maggiore e saranno quindi sanzionabili gli scioperi del personale per cause locali e/o direttamente imputabili all'Appaltatore.

In caso di ingiustificata sospensione, anche parziale, del servizio, AVA, previa diffida ad adempiere e salvo il risarcimento danni subiti, potrà rivolgersi ad altra impresa, rivalendosi sull'Appaltatore per i costi sostenuti. Nel caso in cui si ravvisi il configurarsi degli estremi di reato di cui all'art. 340 c.p., la SA segnalerà il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.

ART. 5 - DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è stabilita in mesi 12 (dodici) a decorrere, indicativamente, dal 01.07.2020 al 30.06.2021.

Si precisa che, qualora in conseguenza alla durata delle procedure di aggiudicazione, la data di avvio del servizio avvenga successivamente alla data prevista del 01.07.2020, i termini di effettuazione del servizio decorreranno dalla data di effettiva consegna dello stesso.

AVA si riserva la facoltà di confermare l'affidamento per ulteriori 12 (dodici) mesi agli stessi patti, prezzi e condizioni; in tal caso, il RUP comunicherà all'Appaltatore per iscritto la propria volontà di proseguire il contratto entro 60 (sessanta) giorni prima della sua naturale scadenza. In mancanza, il contratto terminerà allo scadere dei primi 12 mesi, senza che l'Appaltatore nulla possa pretendere. L'offerente pertanto è vincolato alla propria offerta per una durata contrattuale di mesi 24, mentre la SA, alla scadenza dei primi 12 mesi, non è vincolata a proseguire con il contratto.

In caso di urgenza, fermo restando quanto previsto dall'art. 32, comma 13, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., AVA si riserva di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale, con emissione di apposita comunicazione di aggiudicazione, anche in pendenza di stipula del contratto.

Ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., al termine naturale dell'appalto, qualora si rendesse necessario, l'Appaltatore dovrà garantire la continuità del servizio fino al completamento delle procedure di gara relative al nuovo affidamento; in tal caso, l'Appaltatore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.

ART. 6 - IMPORTO TOTALE D'APPALTO

L'importo stimato annuo di contratto ammonta a € 245.000,00 oltre IVA di legge, determinato sulla base delle quantità stimate di rifiuto da trattare.

L'importo complessivo di contratto, comprensivo dell'eventuale periodo di rinnovo per ulteriori 12 (dodici) mesi, calcolato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., viene stimato – in via puramente presuntiva e non vincolante per codesta SA – in € 490.000,00 oltre IVA di legge.

L'importo relativo agli oneri per i rischi interferenziali è pari a € 0,00 (zero/00).

La S.A. non può indicare i costi della manodopera ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. che siano pienamente corrispondenti alle caratteristiche dei vari impianti di trattamento, in quanto i medesimi hanno dimensioni, tecnologie e autorizzazioni all'esercizio dell'attività diverse.

L'importo unitario a base di gara è pari a €/ton. 70,00 oltre IVA di legge.

Il corrispettivo unitario offerto dal singolo concorrente, inferiore all'importo a base di gara, si intenderà remunerativo per lo svolgimento di tutte le operazioni connesse all'appalto, così come previste nella documentazione di gara e tali da rendere il servizio completo e a regola d'arte, nonché formulato in base a calcoli di convenienza e a totale rischio del concorrente.

Il prezzo offerto dall'aggiudicatario sarà, quindi, invariabile e indipendente da qualsiasi eventualità.

L'Appaltatore non avrà diritto ad alcun sovrapprezzo, di qualsiasi natura e per qualsiasi causa dopo l'aggiudicazione o durante l'esecuzione del servizio.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 106, comma 12, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., qualora in corso di esecuzione si rendesse necessario un aumento delle prestazioni oggetto di appalto fino a concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, AVA si riserva la facoltà di chiederne l'esecuzione alle stesse condizioni tecnico-economiche già pattuite, senza che l'Appaltatore possa vantare ulteriore pretesa nemmeno a titolo di indennizzo.

ART. 7 - FINANZIAMENTO E PAGAMENTI

L'appalto è finanziato con fondi propri di bilancio.

Il pagamento delle prestazioni contrattuali avverrà su presentazione di regolari fatture, emesse alla fine di ciascun mese di riferimento, a mezzo bonifico bancario, con liquidazione a 60 (sessanta) giorni d.f.f.m.

Ogni fattura dovrà riportare il riferimento al contratto di appalto e al codice CIG assegnato.

In merito ai pagamenti si applica l'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".

Alto Vicentino Ambiente srl rientra nell'ambito di applicazione del cd. Split Payment.

Le fatture relative alla prestazione contrattuale dovranno contenere la seguente annotazione "*operazione soggetta alla scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/1972 – Split Payment*".

Prima di effettuare il pagamento delle fatture la stazione appaltante provvederà a verificare che l'Appaltatore sia in regola con i seguenti adempimenti:

- regolarità contributiva prevista per gli enti assicurativi e previdenziali (DURC);
- regolarità relativa alle imposte e tasse.

ART. 8 – RICHIESTA DI INFORMAZIONI E CHIARIMENTI SULLA PROCEDURA

Eventuali richieste di chiarimento in ordine alla presente procedura (con esclusione dei quesiti di natura “informatica”, per i quali il concorrente dovrà contattare il Centro Operativo ai riferimenti sopra riportati) dovranno essere trasmesse in via telematica, attraverso il Portale; il riscontro, da parte di questa SA al richiedente, verrà ivi pubblicato nella sezione “messaggi” con invio contestuale di relativo avviso tramite casella di posta elettronica certificata, il cui indirizzo è fornito dal concorrente al momento della registrazione al Portale.

La S.A. provvederà alla pubblicazione dei quesiti ritenuti di interesse generale, in forma anonima nell’area “Allegati” unitamente alle risposte che s’intenderanno così essere note a tutti i concorrenti; pertanto, nessuna eccezione di non conoscenza potrà essere sollevata dai concorrenti in merito alle informazioni pubblicate.

Sarà onere e cura dell’operatore economico aggiornare tempestivamente sul Portale qualsiasi variazione al proprio indirizzo PEC.

Non saranno ammessi chiarimenti telefonici o diversamente pervenuti.

ART. 9 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

Gli operatori economici invitati possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell’art. 45 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., purché in possesso dei requisiti di partecipazione di seguito descritti.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 10 - REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono:

- I) le cause di esclusione di cui all’art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- II) divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Saranno comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell’art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “black list” di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l’esclusione dalla gara, essere in possesso, dell’autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell’economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell’art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

ART. 11 - REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

Oltre ai requisiti di ordine generale ai sensi dell’art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., il concorrente dovrà essere in possesso dei requisiti speciali di partecipazione di seguito elencati, a pena di esclusione.

Ai sensi dell’art. 59, comma 4, lett. b), del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., saranno inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente Disciplinare.

I requisiti speciali di partecipazione obbligatoriamente richiesti sono:

I) requisito di idoneità professionale: iscrizione al Registro delle imprese o Albo provinciale delle imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato membro o in uno dei paesi di cui all'art. 83, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. dovrà presentare dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la SA acquisirà d'ufficio i documenti in possesso di P.A., previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

II) requisiti di capacità economico-finanziaria: fatturato minimo annuo derivante dall'esecuzione del servizio di trasporto/recupero di rifiuti legnosi, negli ultimi tre esercizi (2017-2018-2019), pari ad almeno €/anno 200.000,00.

La comprova del requisito sarà fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e Allegato XVII parte I:

- per le società di capitali mediante bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma di impresa individuale ovvero di società di persone mediante Modello Unico o Dichiarazione IVA.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiamo iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato dovranno essere rapportati al periodo di attività;

III) requisiti di capacità tecnico-professionale:

per trasporto rifiuti:

III.1) iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per le seguenti categorie:

- categoria 1 classe D (o superiore) per i CER 20.01.38 e 15.01.03;
- categoria 4 classe F (o superiore) per il CER 19.12.07;

III.2) iscrizione all'Albo Nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose in conto terzi. Si precisa che il conto proprio sarà ammesso solo nel caso in cui il trasporto sia effettuato dalla stessa ditta incaricata del servizio di recupero;

III.3) possesso di almeno il 30% della propria flotta mezzi in Euro 5, ai sensi all'allegato 1 del DM 13 febbraio 2014 recante Criteri Ambientali Minimi (CAM), da utilizzarsi per l'espletamento del servizio. A tal fine, in sede di gara, il concorrente dovrà fornire l'elenco dei mezzi impiegati per il servizio con l'indicazione dell'anno di immatricolazione e a quale normativa europea sulle emissioni appartiene il mezzo (classe euro);

per recupero rifiuti:

III.4) impianto di destino (proprietà, gestione o convenzione) in possesso delle autorizzazioni di legge per l'esercizio dell'attività di recupero dei rifiuti oggetto di appalto R3 o R12 (l'attività di R12 deve essere propedeutica alla successiva attività di R3 a destino finale). Si precisa che è ammessa altresì l'attività di R13 (messa in riserva) solo se propedeutica alle attività di recupero R3 o R12 effettuate nel medesimo impianto.

Nel caso in cui l'impianto di destino non sia in gestione del concorrente, si richiede l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali per la categoria 8;

III.5) l'impianto di destino dotato di idoneo sistema di pesatura certificato sottoposto a taratura periodica. L'Appaltatore dovrà provvedere, prima della stipula del contratto, alla consegna della documentazione relativa alla taratura e certificazione del sistema di pesatura dell'impianto di destino.

Si precisa, infine, che in caso di soggetto partecipante in una qualunque forma di associazione (RTI, Consorzio ordinario), i requisiti di partecipazione dovranno essere posseduti rispettivamente:

- dal singolo componente del R.T.I.: in riferimento ai requisiti di “ordine generale” e di “idoneità professionale” (I);
- cumulativamente dal raggruppamento nel suo insieme e, comunque, dall’impresa capogruppo nella misura minima maggioritaria: in riferimento ai requisiti di “capacità economico-finanziaria” (II);
- dalla/e impresa/e che eseguirà/anno il servizio di trasporto: in riferimento ai requisiti di “capacità tecnica e professionale” (III.1 – III.2 – III.3);
- dalla/e impresa/e che eseguirà/anno il servizio di recupero: in riferimento ai requisiti di “capacità tecnica e professionale” (III.4 – III.5).

ART. 12 - CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

All’atto di presentazione dell’offerta è richiesta, a pena di esclusione, la presentazione di una cauzione provvisoria nella misura del 2% (due per cento) dell’importo presunto di contratto (ovvero € 4.900,00) costituita secondo le modalità di cui all’art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Ai sensi dell’art. 93, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l’aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all’affidatario o all’adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D. Lgs. 159/2011. La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell’art. 89, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., anche le dichiarazioni mendaci rese nell’ambito dell’avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente, da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all’art. 93, comma 3 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell’autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie>

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggettinonlegittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

<http://www.ivass.it/ivass/impreses.jsp/HomePage.jsp>

La garanzia fideiussoria dovrà:

- 1) essere conforme agli schemi tipo contenuti nell’ “Allegato A – Schemi tipo” al Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 19 gennaio 2018 n. 31 “*Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 83 del 10/04/2018;
- 2) essere prodotta, alternativamente, in una delle seguenti forme:
 - documento informatico, ai sensi dell’art. 1, lett. p) del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante; in tal caso, la referenza dovrà essere corredata da un documento attestante i poteri di firma del fideiussore;
 - polizza nativa digitale che riporti al suo interno gli estremi per scaricare il documento originale direttamente dal sito internet del fideiussore stesso;
 - la scansione o il file che riproduce copia della garanzia emessa informaticamente con firma digitale che riporti al suo interno gli estremi per scaricare la polizza originale digitale direttamente dal sito internet del fideiussore stesso.
- 3) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell’offerta;

4) prevedere espressamente:

- a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
- c. l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- d. la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica della conformità che attesti la regolare esecuzione ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certificato.

La garanzia fideiussoria provvisoria cesserà al momento della sottoscrizione del contratto da parte del Contraente qualora esso risulti aggiudicatario, allorché sarà automaticamente svincolata, estinguendosi ad ogni effetto.

All'atto della sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario dovrà:

- prestare una cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale, del tipo previsto dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., che prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 C.C. nonché l'operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta di AVA. Tale garanzia coprirà gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cesserà di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione e sarà svincolata nei termini e nei modi previsti per legge. Detta garanzia sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 103, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- trasmettere copia di polizza assicurativa stipulata, in nome e per conto degli esercizi convenzionati, con primaria compagnia di assicurazione contro i rischi di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) per danni arrecati a terzi (tra cui AVA) in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta, comprese tutte le operazioni inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata. Tale polizza dovrà essere mantenuta per tutta la durata del contratto;

Per le imprese in possesso di apposite certificazioni, ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'importo della garanzia provvisoria e definitiva è ridotto nelle percentuali e alle condizioni indicate nel medesimo articolo. Al fine di usufruire del beneficio di riduzione dovrà essere presentata, in sede di offerta, copia, dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000, del certificato rilasciato dal soggetto certificatore. In caso di partecipazione in RTI e/o Consorzio ordinario, il concorrente potrà godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui tutte le imprese che lo/a costituiscono siano in possesso della/e predetta/e certificazione/i, attestata da ciascuna impresa secondo le modalità sopra descritte.

ART. 13 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. con il criterio del minor prezzo, determinato mediante ribasso unico percentuale sul prezzo unitario posto a base di gara, pari a €/ton. 70,00 oltre IVA di legge.

Si precisa che, in ogni caso, l'offerta si intende comprensiva dei propri costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs.50/2016 e s.m.i. Questi ultimi dovranno essere specificati come componente del prezzo offerto.

ART. 14 - SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È consentito il subappalto alle condizioni e nei limiti disciplinati dall'art. 105 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.

Il concorrente dovrà, pertanto, indicare, in sede di gara, le parti del servizio che intende eventualmente sub-appaltare nei limiti del 40% dell'importo complessivo di appalto; in mancanza di tale indicazione, il sub-appalto sarà vietato.

È fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto di appalto. In caso di inottemperanza a tale divieto, il contratto deve intendersi risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

ART. 15 - PROCEDURA DI APPALTO

Trattasi di procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., gestita attraverso l'utilizzo di un sistema telematico di negoziazione <https://viveracquaprocedurement.bravosolution.com> in conformità alle disposizioni di cui agli artt. 58 e 123 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come disciplinato al precedente art. 2.

ART. 16 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE.

Relativamente alle modalità di presentazione della propria offerta si invitano i concorrenti a prendere visione del “Manuale d'uso” al link https://viveracquaprocedurement.bravosolution.com/attach/manuale_operatore_economico.pdf presente nella sezione “Documentazione” all'home page del Portale.

Per partecipare alla gara, i concorrenti dovranno inserire nella piattaforma, entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 29.05.2020, la documentazione elettronica di seguito indicata, inserita in due Buste digitali denominate:

“Busta di Qualifica” (contenente la documentazione amministrativa);

“Busta Economica” (contenente l'offerta economica).

Si specifica che la Piattaforma non effettua alcuna verifica automatica relativa alla presenza o meno dei documenti richiesti; è onere del concorrente verificare di aver caricato tutti i documenti necessari nelle diverse sezioni indicate nel presente disciplinare.

CONTENUTO DELLA “BUSTA DI QUALIFICA”

1) Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)

Tutte le dichiarazioni dovranno essere rese sul Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e successive modifiche messo a disposizione al link <http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue> – debitamente compilato, datato e sottoscritto digitalmente dal Rappresentante legale del soggetto concorrente.

Tale modello consiste in un'autodichiarazione aggiornata come prova documentale preliminare (in sede di gara) in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi in cui si conferma che l'operatore economico soddisfa le seguenti condizioni:

- a) non si trova in una delle situazioni di cui all'articolo 80 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- b) soddisfa i criteri di selezione definiti a norma dell'articolo 83 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D. Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.. Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al D. Lgs. 19 aprile 2017 n. 56, e al decreto Legge n.135 del 14 dicembre 2018, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 5 lett. c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del D. Lgs. 50/2016 a s.m.i.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «a» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al corrispondente paragrafo del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al corrispondente paragrafo del presente disciplinare
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità tecnico-professionale di cui al corrispondente paragrafo del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

La dichiarazione relativa a tutti i soggetti (in carica o cessati) di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. è resa indicando il nominativo dei singoli soggetti (per l'elencazione dei soggetti cui deve essere riferita l'attestazione si richiama il Comunicato del Presidente ANAC del 26.10.2016, compatibilmente con la novella apportata al D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. dall'art. 49, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 56/2017).

Nel solo caso in cui il legale rappresentante/procuratore del concorrente non intenda rendere le dichiarazioni sostitutive ex art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. anche per conto dei soggetti elencati al comma 3 del medesimo art. 80, detti soggetti sono tenuti a compilare in proprio la dichiarazione ex art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l), del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., allegando copia fotostatica del documento di identità in corso di validità.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Per dettagli e istruzioni, si rinvia al Regolamento di Esecuzione (Ue) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 che stabilisce il modello di formulario per il documento di gara unico europeo;

2) Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo:

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni – anche in forma congiunta in un unico documento sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante o da suo procuratore - con le quali ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i;
2. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione contrattuale, sia sulla determinazione della propria offerta;
3. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara.

3) **cauzione provvisoria**, costituita nelle forme e con le modalità di cui al precedente par. **“CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE”**;

4) **“PASSOE”** (PASS dell’Operatore Economico) di cui all’art. 2, comma 3.2, Delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione 111/2012 e s.m.i. finalizzato alla verifica dei requisiti sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, attraverso il sistema AVCPASS. Per la generazione di tale documento, si rinvia alle modalità ed istruzioni reperibili on-line nel sito istituzionale:

<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/AttiDellAutorita/ Atto?ca=5551>;

5) **contributo ANAC**. In ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione del 19 dicembre 2018, n. 1174, dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, recante “Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2019”, gli operatori economici che intendano partecipare alla presente procedura di gara aperta, sono tenuti a versare, a favore della medesima ANAC, il contributo di € 35,00 citando obbligatoriamente nella causale il CIG della presente procedura di gara ed il proprio codice fiscale.

Le istruzioni operative relative al pagamento della suddetta contribuzione son contenute nella citata Delibera ANAC e consultabili al seguente indirizzo internet: <https://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/AttiDellAutorita/ Atto?id=f06a8f950a7780420b8daa5fe78c56a6> .

In caso di mancata presentazione della ricevuta la SA accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell’art. 83, comma 9 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell’offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell’avvenuto pagamento, la SA esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell’art. 1, comma 67 della L. 266/2005 *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)*;

6) **copia conforme all’originale di tutti i titoli autorizzativi necessari per lo svolgimento del servizio di trasporto e recupero rifiuti**, secondo le disposizioni di cui al precedente art. **REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA** (paragrafo *requisiti di capacità tecnico-professionale*).

La presenza nella “documentazione amministrativa” di indicazioni di carattere economico costituirà causa di esclusione dalla gara.

CONTENUTO DELLA “BUSTA ECONOMICA”

Offerta per l’appalto del servizio di prelievo, trasporto e recupero di rifiuti legnosi di origine urbana e speciale - CIG 8279091A04”, redatta preferibilmente secondo il modello allegato, sottoscritta digitalmente, a pena di esclusione, dal legale rappresentante o da suo procuratore, giusta procura notarile che va obbligatoriamente allegata qualora non sia stata inserita nella “busta di qualifica – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”.

L’offerta economica dovrà contenere l’indicazione del **ribasso percentuale unico** (in cifre e in lettere) **offerto sull’importo unitario posto a base di gara** (€/ton 70,00).

Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali; eventuali ulteriori decimali inseriti dal concorrente non saranno considerati e non si procederà ad alcun arrotondamento.

Nel caso di discordanza tra l’indicazione di ribasso espressa in cifre e/o in lettere, prevarrà l’offerta più conveniente per questa SA.

Non saranno ammesse offerte plurime, condizionate, pervenute con modalità alternativa a quella richiesta o espresse in aumento, limitate o parziali, non sottoscritte digitalmente, a pena di esclusione.

ART. 17 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

Si procederà all'apertura della documentazione amministrativa in data 01.06.2020 ore 9.00.

Trattandosi di procedura svolta su piattaforma telematica che, oltre a fornire certezza in ordine all'identità del concorrente e a garantire l'integrità e immutabilità delle offerte - assicura la tracciabilità di ogni operazione compiuta, nel rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità, si avvisano sin d'ora gli operatori economici interessati che l'apertura delle buste e le altre operazioni di gara verranno svolte in seduta riservata (Cons. di Stato, Sez. V del 23/12/2015 n. 5824).

Il Seggio di gara procederà, nella prima seduta riservata, come segue:

- a) verifica delle offerte pervenute;
- b) apertura delle "buste di qualifica" contenenti la documentazione amministrativa, analisi della completezza e regolarità della stessa al fine di stabilire per ciascun concorrente l'ammissione o meno alla successiva fase della procedura di gara.

Ove lo ritenga opportuno, il Seggio di gara potrà effettuare la verifica dei requisiti su alcuni partecipanti. Diversamente, tali requisiti saranno verificati solo in capo all'aggiudicatario.

A controllo della documentazione amministrativa avvenuto, il Seggio di gara procederà, nella stessa data o in data successiva, all'apertura della busta contenente l'offerta economica e alla determinazione della graduatoria dei concorrenti secondo il metodo descritto al precedente art.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.

Una volta conclusesi le operazioni di gara, l'aggiudicatario dovrà comprovare, se non effettuato in precedenza, entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, il possesso dei requisiti dichiarati nonché le spese relative al costo del personale, valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, delle voci retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

La stipula del contratto sarà subordinata al positivo esito delle verifiche riguardanti:

- a) il possesso dei requisiti generali di ammissione e speciali di partecipazione;
- b) l'insussistenza delle ulteriori cause di esclusione dalla gara.

Dette verifiche potranno essere estese, ove la SA lo ritenga opportuno, anche ad ulteriori concorrenti individuati a campione mediante apposito sorteggio; in tal caso, qualora le verifiche condotte non confermino le dichiarazioni rese, si procederà all'esclusione dalla gara procedendo, altresì, ai sensi dell'art 83 e seguenti del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non fornisca la prova o non confermi le proprie dichiarazioni AVA provvederà a: escludere il concorrente dalla gara, escutere la relativa cauzione provvisoria nonché segnalare il fatto all'ANAC per i provvedimenti di cui all'art. 80 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.; si procederà, poi, ad aggiudicare l'appalto al concorrente che seguirà in graduatoria.

ART. 18 - ESCLUSIONE DELLE OFFERTE – SOCCORSO ISTRUTTORIO

Troverà applicazione la procedura di "soccorso istruttorio" previsto dall'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in caso di carenza di qualsiasi elemento formale della domanda quale la mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica.

Per dar corso alla sanatoria, la Stazione Appaltante assegnerà al concorrente o ai concorrenti interessati un termine, non superiore a 10 giorni, affinché siano rese, integrate o regolarizzate le

dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che li devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente verrà escluso dalla procedura di gara.

Costituiranno irregolarità essenziali non sanabili, le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa. L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale sarà ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Il mancato possesso dei prescritti requisiti non sarà sanabile mediante soccorso istruttorio e determinerà l'esclusione dalla procedura di gara.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale sarà ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Il mancato possesso dei prescritti requisiti non sarà sanabile mediante soccorso istruttorio e determinerà l'esclusione dalla procedura di gara.

ART. 19 - VERIFICHE POSSESSO DEI REQUISITI

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e di capacità tecnico-professionale avverrà, secondo le modalità previste dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale ANAC:

<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass> e seguire le istruzioni ivi contenute.

ART. 20 - AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

Ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., la proposta di aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara conclusivo, è subordinata agli accertamenti di legge e all'approvazione del verbale stesso da parte dell'organo competente della S.A.

In ogni caso, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'aggiudicazione diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32, comma 8, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalla legge, l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario nonché l'esecuzione anticipata in caso di urgenza, il contratto di appalto sarà stipulato nel termine di 60 giorni decorrenti da quando l'aggiudicazione è divenuta efficace.

Ai sensi dell'art. 32, comma 9, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., il contratto non potrà comunque essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione, fatte salve le eccezioni di cui al comma 10 del medesimo articolo.

ART. 21 - DISPOSIZIONI VARIE

- a. Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni avverranno sulla base delle regole di cui all'art. 52 D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- b. non saranno accettate domande di partecipazione pervenute attraverso posta cartacea, posta elettronica certificata o ordinaria o qualunque altro mezzo diverso dalla piattaforma Viveracqua;

- c. trovano applicazione l'art. 216, comma 11 del D. Lgs.50/2016 e l'art. 5, comma 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, in ordine al rimborso da parte dell'aggiudicatario delle spese di pubblicazione obbligatoria dei bandi e degli avvisi della presente procedura, entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione. Tali spese sono stimate in circa € 2.000,00 al netto degli oneri fiscali;
- d. tutte le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- e. gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, devono essere espressi in Euro (€);
- f. le dichiarazioni di cui al presente disciplinare sono redatte preferibilmente sui modelli allegati, che il concorrente è tenuto ad adattare alle proprie condizioni specifiche;
- g. è facoltà della S.A., ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., non procedere all'aggiudicazione della gara qualora le offerte non risultino convenienti o idonee in relazione all'oggetto dell'appalto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto;
- h. l'offerta vincherà il concorrente per almeno 180 giorni dal termine indicato nel presente Disciplinare, salvo proroghe richieste dalla S.A.
- i. ai sensi dell'art. 32, comma 13, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., per motivi di urgenza, la scrivente S.A. potrà richiedere l'esecuzione anticipata delle prestazioni contrattuali anche in pendenza della stipula del contratto di appalto;
- j. ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. AVA si riserva la facoltà di interpellare progressivamente, nei casi ivi previsti, i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dell'appalto. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.
- k. per le procedure di ricorso avverso l'iter di appalto e fino alla stipula del contratto, l'Organo competente è il T.A.R. del Veneto, Cannaregio 2277, 30121 Venezia (VE); tutte le controversie che sorgeranno dopo la stipula del contratto saranno attribuite alla competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria del Foro di Vicenza.

ART. 22 –RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La risoluzione del contratto è disciplinata dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La SA potrà risolvere il contratto per:

- a. frode o grave negligenza dell'Appaltatore nell'esecuzione del contratto;
- b. grave e ripetuta inottemperanza dell'Appaltatore alle prescrizioni di legge o a quelle impartite da AVA per l'esecuzione del contratto;
- c. revoca delle autorizzazioni all'esercizio delle attività oggetto di contratto;
- d. inadempienza dell'Appaltatore agli obblighi contrattuali, contestata per iscritto, con invito a provvedere entro un termine perentorio e senza aver ottenuto risultati soddisfacenti;
- e. se l'Appaltatore ostacola con la sua condotta il rapido svolgimento dei rapporti contrattuali o presenta ripetute riserve che risultino chiaramente infondate;
- f. impossibilità di conferimento presso l'impianto di destino per più di 48 ore consecutive;
- g. applicazione di penali, nell'arco di un trimestre, per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale riferito a tale periodo;
- h. cessione non autorizzata del contratto;
- i. fallimento o amministrazione controllata dell'Appaltatore;
- j. scioglimento e/o cessazione dell'attività dell'Appaltatore;
- k. nei casi previsti dalla normativa vigente applicabile.

In ogni caso di risoluzione per inadempimento dell'Appaltatore, AVA procederà all'incameramento dell'intera cauzione definitiva e l'Appaltatore sarà tenuto all'integrale risarcimento dei danni, degli

eventuali maggiori costi e delle minori entrate derivanti dall'esecuzione d'ufficio, nonché al rimborso di tutte spese derivanti dalla risoluzione stessa.

ART. 23 – RECESSO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 109 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., AVA avrà facoltà di recedere dal contratto dandone motivata comunicazione all'Appaltatore, con un congruo preavviso rispetto alla data in cui intende far valere il recesso. In tal caso, AVA riconoscerà all'Appaltatore il compenso pattuito per il servizio svolto fino a quel momento.

ART. 24 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento Europeo sul trattamento dei dati personali (Regolamento UE 2016/679, di seguito anche "GDPR"), AVA fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali alla stessa forniti.

Finalità del trattamento: i dati comunicati dai concorrenti verranno acquisiti da AVA per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara ed in particolare delle capacità amministrative e tecnico-economiche dei concorrenti richieste per l'esecuzione dell'appalto nonché per l'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.

I dati forniti dal concorrente aggiudicatario sono acquisiti da AVA ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.

Modalità del trattamento dei dati: il trattamento dei dati sarà effettuato da AVA in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati: i dati potranno essere comunicati:

- al personale di AVA che cura il procedimento di gara o a quello in forza ad altri uffici della società che svolgono attività ad esso attinente;
- a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza a AVA in ordine al procedimento di gara;
- ai soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni giudicatrici e di collaudo che verranno costituite;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 241/1990.

Diritti del concorrente interessato: al concorrente, in qualità di interessato, sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Titolare del trattamento è AVA, con sede in Schio (VI) Via Lago di Pusiano n. 4.

Consenso del concorrente interessato: acquisite, ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003, le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del contratto di appalto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito.

Schio, lì 23.04.2020

f.to Il Direttore Generale
Riccardo Ferrasin